

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE GEOMETRI PER LA CANDIDATURA DEI PORTICI DI BOLOGNA

Il meeting annuale della Commission 3 della Federazione Internazionale Geometri (FIG) ha dedicato la sessione di lavoro del 6 novembre ai portici di Bologna e al racconto della loro candidatura a Patrimonio Mondiale, candidatura per la quale la platea della Federazione Internazionale Geometri ha espresso il proprio sostegno.

Tra i vari interventi della giornata si segnala quello di Giorgio Andrian, consulente internazionale UNESCO, che si è soffermato sul Patrimonio Mondiale e le tappe principali del processo di candidatura.

E' infatti in corso di svolgimento a Bologna, dal 4 al 7 novembre, il meeting annuale della Commission 3 della Federazione Internazionale Geometri (FIG), realizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e con il Collegio dei Geometri di Bologna.

Il titolo del convegno è "Geospatial Crowdsourcing and Volunteered Geographic Information: Establishment of Spatial Data Infrastructures and Spatial Information Management".

Lo scopo della Commissione 3 della FIG è quello di studiare l'impatto di Spatial Information Management (SIM), Spatial Data Infrastructures (SDI), quale strumento di monitoraggio sugli aspetti economici, sociali e ambientali e quale presupposto di pianificazione del territorio in generale.

Il termine Volunteered Geographic Information (VIG) rappresenta l'idea di utilizzare Internet per creare, condividere, visualizzare e analizzare informazioni geografiche e dati statistici, ottenuti attraverso l'utilizzo e lo scambio tra numerosi utenti, dispositivi informatici e piattaforme, ricorrendo dunque alla modalità del crowdsourcing.

Nella medesima direzione va la realizzazione, tuttora in corso e a cura del CINECA per lo sviluppo e del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna per la modellazione, della piattaforma grafica che accoglierà l'archivio dinamico dei modelli 3D dei portici e che visualizzerà tutte le informazioni a disposizione sui portici, anche generate dalla community.

In linea con i futuri scenari che prevedono l'uso innovativo delle nuove tecnologie in materia di patrimonio culturale e la piena accessibilità e partecipazione della comunità, sarà una piattaforma di lavoro utile per ricercatori, professionisti e cittadini, attraverso l'alto grado di interattività con l'utente e la capacità di interazione con i principali Social Network. Si presenterà nella veste grafica di una mappa interattiva e, attraverso la selezione di icone tematiche, fornirà indicazioni all'utente sui contenuti culturali da lui ricercati: notizie storiche, ricostruzioni 3D, eventi, segnalazioni.

Nel pomeriggio del 7 novembre i delegati internazionali del meeting avranno la possibilità di conoscere più a fondo la città e i suoi portici grazie a una visita guidata al portico di San Luca e ad alcuni portici tra i più significativi del centro storico.

L'iniziativa si inserisce all'interno del "Progetto Portici", un progetto complessivo dell'Amministrazione Comunale dedicato alla cura e alla valorizzazione del patrimonio rappresentato dal sistema dei 42 km dei Portici di Bologna.

L'obiettivo principale è quello di mettere in campo un insieme di iniziative che puntino alla pulizia e alla manutenzione di un bene prezioso per la vita quotidiana della città, e lo rilancino sul piano della valorizzazione nazionale e internazionale in forza della candidatura dei portici a Patrimonio Mondiale UNESCO.